



Unione Sindacale di Base *Campania*

È ormai purtroppo chiaro il grado di considerazione che questa amministrazione ha dei suoi dipendenti, dei loro diritti del salario e della loro dignità.

Disattendendo illegittimamente, e ormai sistematicamente, l'amministrazione De Magistris non fa che rinviare la delegazione trattante (*o forse è una precisa volontà politica?*) impedendo, di fatto, la ripartizione del Fondo del Salario Accessorio e lasciando in tal modo la gran parte dei lavoratori, ormai da tre mesi, senza quella parte di retribuzione che, tra pressione fiscale, mancati rinnovi contrattuali, blocco alle progressioni orizzontali e taglio dei buoni pasto, diventa sempre meno accessorio e più che "indispensabile" per la sussistenza di loro stessi e delle proprie famiglie!

Si colpiscono pesantemente i dipendenti dell'Ente e di conseguenza si smantella ulteriormente il servizio pubblico reso all'intera cittadinanza.

Calpestando le relazioni sindacali, si continua arrogantemente a rinviare la *Delegazione Trattante* mentre si consolida la prassi degli incontri *semi-segreti* con le segreterie di alcuni sindacati per discutere del **nostro** salario accessorio. Ancora una volta l'Amministrazione si attribuisce un diritto che non ha, quello di scegliersi gli interlocutori privilegiati che più l'aggradano, identificandoli unicamente con i segretari di CGIL CISL UIL, rifiutando il confronto con la *Rappresentanza Sindacale Unitaria* scelta democraticamente dai lavoratori!

Gli unici legittimati a discutere di salario accessorio dei dipendenti comunali sono le RSU, e l'unico luogo legittimo in cui discutere la delegazione trattante!

Niente soggetti preferenziali e niente stanze chiuse.

"Partecipazione e trasparenza" non sono solo slogan elettorali ma devono essere una modalità quotidiana di funzionamento delle relazioni sindacali!

L'Unione Sindacale di Base chiede il blocco immediato di questo meccanismo perverso e il ripristino delle procedure democratiche in seno alla Delegazione Trattante.

Ribadiremo in questa sede che **nessun** taglio al salario, **nessun** sacrificio ulteriore e **nessuna** proposta che divide i lavoratori in dipendenti di serie A e serie B saranno ritenuti accettabili soprattutto alla luce della *provocatoria* scelta di non toccare la corposa indennità di risultato dei Dirigenti legata agli obiettivi Direzionali e dell'Ente, che la massa dei lavoratori contribuisce a far raggiungere, ma per i quali non percepisce alcun compenso aggiuntivo!

Il taglio alle spese imposto dal governo da un lato e la riduzione dei dirigenti dall'altro non possono più essere l'alibi usato dall'amministrazione per falciare i nostri salari già da fame ignorando totalmente le condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Comune di Napoli.

Su tali questioni l'USB (Unione Sindacale di Base) invita alla mobilitazione ed al protagonismo attivo dei lavoratori.

Unione Sindacale di Base – Coordinamento aziendale del Comune di Napoli